

PROVINCIA DI MODENA
Viale Martiri della Libertà n° 34
41121 Modena

CONVENZIONE
TRA LA PROVINCIA DI MODENA E L'ASSOCIAZIONE PESCA E ATTIVITA'
SUBACQUEE PER SERVIZIO DI VIGILANZA E SUPPORTO OPERATIVO ALLE
ATTIVITA' GESTIONALI E DI TUTELA DELLA FAUNA ITTICA SULLE ACQUE
INTERNE SCORRENTI IN PROVINCIA DI MODENA
ANNO 2014

L'anno 2014 (duemilaquattordici), il giorno del mese di, in Modena,
presso gli Uffici della Provincia, in Viale Martiri della Libertà n° 34

tra

Provincia di Modena con sede in Viale Martiri della Libertà n° 34 a Modena, C.F. e P.IVA 01375710363, rappresentata dalla Dott.ssa Maria Paola Vecchiati, Dirigente del Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio, individuata come Responsabile del Procedimento, domiciliato per la qualifica in Via Scaglia n° 15, 41126 Modena, autorizzato alla stipula

e

A.P.A.S. Associazione Pesca e Attività Subacquee con sede in Via IV Novembre n. 40/c a Modena, rappresentata dal suo Presidente Sig. Enrico Corsini, nato a Camposanto il 12/12/1949 e residente a Camposanto in Via Marconi n° 9, nella sua qualità di Presidente pro-tempore della A.P.A.S.

Premesso

Con la Legge Regionale 7/11/2012 n° 11 la Regione Emilia-Romagna ha fissato i principi generali per la tutela della fauna ittica e la regolamentazione dell'esercizio della pesca, regolamentando pure l'ambito delle funzioni spettanti alle Regioni ed alle Province in ogni bacino idrografico e nelle relative zone ittiche definite ai sensi della stessa legge.

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con atto n. 107 del 3 aprile 2007 ha approvato il Piano Ittico Regionale (2006 – 2010) ai sensi dell'art.7 della Legge Regionale 22.02.1993 n. 11; l'art. 27 c. 3 della L.R. 11/2012 proroga la validità del Piano Ittico Regionale fino all'adozione di analogo nuovo atto.

L'art. 5 disciplina la elaborazione ed approvazione dei programmi ittici annuali e dispone che la Provincia possa avvalersi, al fine di realizzare azioni volte al ripristino, alla conservazione e valorizzazione delle specie ittiche autoctone, alla difesa e recupero ambientale ai fini ittici dei corpi idrici, nonché alla conoscenza della fauna ittica da parte dei giovani pescatori, promuovendo al contempo il riequilibrio faunistico-ambientale, delle associazioni piscatorie affidando loro lo svolgimento di tali attività, nel rispetto della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica.

L'articolo 7 della citata L.R. 11/2012 fissa i compiti e le funzioni all'associazionismo in relazione alla realizzazione delle azioni e delle attività previste dalla medesima Legge.

L'articolo 9 della L.R. 11/2012 stabilisce che, in occasione di lavori in alveo, la Provincia debba stabilire le prescrizioni circa le azioni di tutela della fauna ittica da eseguirsi, a carico dell'interessato, in presenza di personale incaricato dalla Provincia.

L'articolo 13 della L.R. 11/2012 stabilisce le modalità di rilascio della licenza di pesca professionale;

L'articolo 19 della L.R. 11/2012 stabilisce le modalità per l'autorizzazione degli impianti di pesca a pagamento;

L'articolo 20 della L.R. 11/2012 stabilisce modalità e criteri per la realizzazione di aree di pesca regolamentata.

L'articolo 23 della L.R. 11/2012 stabilisce che la Provincia possa avvalersi, per l'espletamento delle proprie funzioni di vigilanza in materia ittica, di Guardie Giurate Ittiche come identificate all'art. 31 del R.D. 8 Ottobre 1931, n° 1604.

Per ottemperare ai compiti di vigilanza ittica, gestione della pesca e tutela della fauna ittica derivanti dalle Norme sopra citate, già da diversi anni la Provincia di Modena e A.P.A.S. hanno sottoscritto apposita Convenzione.

Le motivazioni assunte a base delle precedenti determinazioni sono tuttora valide, non essendosi verificate modificazioni agli impegni di cui sopra, che sono tra l'altro stati ribaditi e recepiti nella sopraccitata legislazione regionale sulla pesca.

Considerata l'esigenza:

- di predisporre un adeguato servizio di vigilanza sulle acque interne della Provincia di Modena ai fini del controllo dell'attività di pesca e della tutela della fauna ittica;
- di provvedere alla conduzione dei centri ittiogenici "Alta Val Dolo" e "Due Ponti" di proprietà della Provincia di Modena
- di ottemperare alle funzioni in materia di gestione della pesca e tutela della fauna ittica

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione

Art. 2 – Oggetto della Convenzione

La Provincia assegna all'Associazione Pesca ed Attività Subacquee (A.P.A.S.) sezione di Modena, che accetta, l'incarico di svolgere i compiti indicati nel successivo art. 3) sulle acque liberalizzate e nelle acque di bonifica scorrenti in Provincia di Modena per il periodo di validità della presente Convenzione.

Art. 3 – Compiti dell'APAS

L'Associazione Pesca ed Attività Subacquee (A.P.A.S.) sezione di Modena si impegna a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento delle seguenti attività:

- predisporre un adeguato servizio di vigilanza sulle acque interne della provincia di Modena ai fini del controllo dell'attività di pesca e della tutela della fauna ittica;
- conduzione dei centri ittiogenici "Alta Val Dolo" e "Due Ponti" di proprietà della Provincia di Modena;
- supporto tecnico all'elaborazione del Programma ittico annuale 2014;
- supporto tecnico per la redazione del Calendario ittico 2014;
- svolgimento delle attività e mansioni previste dal Regolamento provinciale del Nucleo tutela fauna ittica (NUTIM) per la figura di Coordinatore NUTIM e Responsabile delle Zone di gestione ittica;
- supporto alla progettazione e realizzazione degli interventi previsti dal progetto finalizzato pesca denominato "Centro ittiogenico interprovinciale alto Dolo"

- elaborazione degli elementi per l'informazione ed il controllo nell'esecuzione delle istruttorie tecniche relative alle zone di tutela della fauna ittica;
- supporto per l'esecuzione delle istruttorie tecniche relative alle aree di pesca regolamentata;
- supporto per l'esecuzione delle istruttorie tecniche relative all'autorizzazione di nuovi impianti per la pesca a pagamento;
- supporto tecnico per l'esecuzione delle istruttorie tecniche relative all'autorizzazione di nuovi allevamenti ittici;
- supporto per l'esecuzione delle istruttorie tecniche relative alla concessione di nuove licenze per la pesca professionale;
- supporto alle sedute della Commissione contraddittori relativamente a sanzioni in materia di pesca;
- svolgimento delle attività di recupero della fauna ittica in difficoltà per secche, svasi, lavori in alveo e svolgimento delle funzioni di personale incaricato dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di salvaguardia della fauna ittica e la definizione delle idonee prescrizioni;
- svolgimento del monitoraggio della presenza di uccelli ittiofagi negli allevamenti ittici;
- redazione di pareri richiesti all'interno delle conferenze dei servizi ed inerenti la fauna ittica e specie di fauna selvatica omeoterma;
- elaborazione di un programma di interventi a favore dello sviluppo della pesca da attuarsi con i proventi del contributo ittiogenico.

Per la realizzazione delle suddette collaborazioni, l'A.P.A.S. si impegna a mettere a disposizione le proprie Guardie Giurate Ittiche e gli altri operatori volontari in numero non inferiore a:

- 3 (tre) unità con decreto di Guardia Giurata Ittica e qualifica di Operatore Ittico Professionale, di cui una (1) unità con profilo di esperto ittiologo con compiti di coordinamento, collegamento con i competenti uffici provinciali, e supporto alla programmazione.
- 1 (una) unità con decreto di Guardia Giurata Ittica e qualifica di Coadiutore Ittico Volontario assunta in part time per un periodo di minimo tre, massimo sei mesi a seconda della disponibilità economica derivante dalle entrate del contributo gare;
- 15 (quindici) operatori volontari aventi qualifica di Coadiutore Ittico Volontario gestiti tramite il coordinamento NUTIM per le attività di recupero della fauna ittica in difficoltà, di cui almeno 3 (tre) in possesso anche del decreto di Guardia Giurata Ittica Volontaria.

Tali figure, inserite nel coordinamento NUTIM in qualità di Operatori Ittici Professionali o Coadiutori Ittici Volontari, dovranno prestare la propria attività garantendo una costante presenza sulle acque e sui luoghi interessati alla Convenzione per tutta la durata della stessa con riferimento specifico allo svolgimento dei compiti di cui al precedente articolato sulla base delle linee di programmazione articolate per zona di gestione ittica e definite annualmente dalla U.O. Programmazione Faunistica, nonché di emergenze segnalate dalla Provincia.

APAS dovrà provvedere alla nomina delle seguenti figure:

- Coordinatore del personale dipendente e volontario che svolge attività di vigilanza ittica;
- Coordinatore dei coadiutori ittici impiegati nel recupero della fauna ittica nei canali di bonifica.

Art. 4 - Compiti della Provincia e finanziamento delle attività della convenzione

La Provincia, per l'opera di collaborazione di cui all'art. 3 prestata dalla Associazione per il periodo di validità dalla Convenzione, corrisponde all'A.P.A.S. Per le predette attività si prevede un contributo a titolo di rimborso spese quantificato, in via presunta, in € 142.000,00 di cui:

- € 50.000,00 derivanti da fondi dell'Ente,
- € 77.000,00 derivanti da delega regionale,
- € 15.000,00 derivanti dai proventi del contributo gare così come previsto dall'art. 11 del Regolamento approvato con atto deliberativo del Consiglio Provinciale n° 244 del 19/12/2012 e

del rimborso delle spese di recupero della fauna ittica in occasione di cantieri in alveo, incassati dalla Provincia di Modena per il finanziamento delle attività di recupero della fauna ittica. Tutte le spese sostenute e gli introiti derivanti dal contributo gare e dalle attività di recupero della fauna ittica dovranno essere rendicontate da A.P.A.S. con le tempistiche previste dai punti 2) e 3) del seguente art.5 della presente Convenzione.

La Provincia metterà a disposizione dell'A.P.A.S. una postazione con adeguata dotazione informatica presso la UO Programmazione Faunistica.

Si provvederà a stipulare comodato d'uso per l'utilizzo di un'auto di proprietà della Provincia di Modena dando atto che le spese relative all'assicurazione del mezzo ed alla tassa di circolazione nonché le altre spese legate all'utilizzo dell'auto comprese carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria saranno a carico della Provincia di Modena.

Art. 5 -Pianificazione e tempistica delle attività

Per la pianificazione delle attività oggetto della presente Convenzione le parti concordano quanto segue:

- 1) a fine aprile, giugno e settembre 2014 A.P.A.S. presenterà alla Provincia una relazione intermedia contenente la descrizione delle attività svolte e la quantificazione degli introiti derivanti dal contributo gare e dalle attività di recupero della fauna ittica;
- 2) entro il mese di novembre 2014 Provincia ed A.P.A.S. concordano le attività per l'anno seguente secondo gli indirizzi della U.O. Programmazione Faunistica, redigendo un piano di gestione degli incubatoi di valle, un piano di monitoraggio della fauna ittica ed un piano di ripopolamento articolati per zona di gestione ittica;
- 3) entro il mese di novembre 2014 A.P.A.S. presenterà alla Provincia una relazione finale sulle attività svolte contenente la descrizione delle attività svolte e la quantificazione degli introiti derivanti dal contributo gare e dalle attività di recupero della fauna ittica ;
- 4) nel corso dell'anno verranno periodicamente svolti incontri operativi in cui il personale tecnico della U.O. Programmazione Faunistica programmerà e coordinerà con le guardie referenti di ciascuna zona di gestione ittica lo svolgimento delle attività pianificate per l'anno in corso e di attività dovute a specifiche esigenze.

Art. 6 - Modalità di pagamento

Il contributo annuo di cui al precedente articolo 4 sarà liquidato con le seguenti modalità:

- € 50.000,00 entro il mese di aprile 2014 a presentazione da parte di A.P.A.S. della relazione intermedia prevista al punto 2) dell'Art. 5 della presente Convenzione;
- la somma corrispondente proventi derivanti dal rimborso delle spese di recupero della fauna ittica in occasione di cantieri in alveo di cui all'art. 4) saranno corrisposti ad A.P.A.S. entro il mese di settembre 2014 fino all'importo massimo di € 15.000,00;
- € 77.000,00 entro il mese di dicembre 2014, fatta salva l'avvenuta assegnazione dei fondi regionali ed a presentazione da parte di A.P.A.S. della relazione finale prevista al punto 3) dell'Art. 5 della presente Convenzione.

Le parti si riservano in ogni caso la revisione dei compiti di A.P.A.S. previsti all'art. 3 adeguandoli proporzionalmente ad eventuali decurtazioni economiche.

Si ritengono rimborsabili i compensi erogati dall'A.P.A.S. attinenti le attività di cui la presente Convenzione, le spese di trasferta, il materiale di consumo relativo all'attività svolta dai collaboratori e dalle altre guardie giurate A.P.A.S. e quant'altro abbia attinenza con le forme di collaborazione previste all'art. 3 della presente Convenzione.

Art. 7 - Durata della Convenzione

La durata della Convenzione è dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014.

Art. 8 - Spese ed Oneri

Tutte le eventuali spese relative alla stipula della presente Convenzione sono a carico della Associazione piscatoria.

Art. 9 – Foro competente

Le parti eleggono domicilio legale in Modena e per ogni eventuale giudizio si intende riconosciuta la competenza del Foro di Modena.

Art. 10 - Registrazione

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 Parte II Tariffa allegata al D.P.R. 131 del 26/04/1986.

Fatto in duplice originale, uno per ciascuna delle parti, letto, approvato e sottoscritto.

Modena, lì _____

Associazione Pesca e Attività Subacquee
Sezione di Modena

Il Presidente
Enrico Corsini

Provincia di Modena
Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e
del Territorio
Il Dirigente
Paola Vecchiati
